

IGFax su Windows con PDFCreator

Per stampare documenti via Hylafax da Windows, occorre definire sul proprio sistema una stampante virtuale che consulti il formato PDF o Postscript.

Ci sono due sistemi per poter procedere in tal senso: il primo è utilizzare [Inviare un Fax da IG su Windows|RedMonE] che genera il formato Postscript; il secondo è utilizzare PDFCreator. In questo documento analizzeremo questa ultima soluzione.

Il software PDFCreator è distribuito sotto licenza GNU/GPL e può essere scaricato dal sito <http://sourceforge.net/projects/pdfcreator/> per risolvere i problemi che affliggono RedMon, in particolare pare funzionare anche sotto Windows 98/ME. Nel momento attuale è in versione la 0.9.3 (settembre 2006).

Scaricato e installato PDFCreator sul client prima di procedere dobbiamo passare a lavorare sul server, dove configurare Samba (<http://www.samba.org/>), in modo da riuscire a condividere la cartella FaxInviati in rete. Un file di esempio di smb.conf con le modifiche che più crede opportune):

```
##### smb.conf #####
[global]
  workgroup = WORKGROUP
  server string = %h server
  dns proxy = no
  log file = /var/log/samba/log.%m
  max log size = 1000
  security = share
  encrypt passwords = true
  passdb backend = tdbsam
  obey pam restrictions = yes
  guest account = nobody
  invalid users = root
  passwd program = /usr/bin/passwd %u
  passwd chat = *Enter\snew\sUNIX\spassword:* %n\n *Retype\snew\sUNIX\spassword:* %n\n *
  socket options = TCP_NODELAY

[FaxInUscita]
  comment = Cartella dei fax in uscita
  browseable = yes
  path = /<inserire il path alla dir di igsuite>/FaxInviati
  public = yes
  writable = yes
  create mask = 0664
```

Riavviare il servizio samba e spostarsi sulla macchina Windows. Qui dobbiamo associare la risorsa condivisa "FaxInUscita" alla lettera Z:.\

Una volta installato PDFCreator, si procede alla sua configurazione. Per farlo, si apre il programma e, una volta impostato il menu "Lingua", si seleziona Stampante -> Opzioni. Nella finestra di dialogo che appare, si va su "Salvataggio automatico" e si seleziona "Utilizza salvataggio automatico"; qui scegliere, come formato predefinito, "Pdf".

Perché tutto funzioni in automatico, sarebbe preferibile che il nome utente utilizzato per accedere a Windows coincida con quello di IGSuite: questa piccola limitazione ci consente di operare nella maniera più semplice possibile. In altre parole, se l'utente che si utilizza anche l'utente in IgSuite deve essere "Mario Rossi" (consiglio: preferibilmente non usare nomi con spazi tra le parole). In questo caso, inserire '.faxjob_' e, sulla destra, nel menu a tendina "Aggiungi una variabile al nome del file", scegliere "<Username>".

Fatto questo, spuntare la casella "Utilizza questa directory per il salvataggio automatico" e scegliere la risorsa samba che si desidera "FaxInviati" del server dove risiede IGSuite: nell'esempio, era l'unità Z:.\. Dal programma PDFCreator, selezionare quindi

cui salvare il file Pdf.

Spostarsi poi su "Azioni", dal menu di sinistra. Scegliere la scheda "Azione da eseguire dopo il salvataggio", spuntare "dopo il salvataggio" ed inserire sotto il percorso del proprio browser preferito. Nel mio caso è C:\Programmi\Mozilla Firefox. Il parametro da inserire è "http://cgi-bin/igfax?action=sendfax&onsend=close", incluse le virgolette.

Premere il bottone "SALVA". A questo punto, tutto dovrebbe essere pronto per una prova. Apriamo un documento (ad esempio un file Word). Dal menu File -> Stampa, scegliamo la stampante "PDFCreator", quindi diamo OK. Se tutto funziona correttamente, dopo pochi secondi (il tempo di trasformare il documento nel formato pdf) il browser predefinito alla pagina di invio fax. Nella schermata "Documento da inviare" dovrebbe trovarsi la scritta "Documento presente". Inserire gli altri dati, quindi inviare il fax. Se il browser non si apre, controllare che si abbiano i permessi di scrittura corretti sulla risorsa condivisa (\$IgSuite_Home/FaxInviati) (questo può essere fatto con il comando "chmod 1757 /\$IgSuite_HOME/FaxInviati")

Rosario Russo
rosario.ing@gmail.com